16-MAG-2023
da pag. 28 / foglio 1

ItaliaOggi

Quotidiano - Dir. Resp.: Pierluigi Magnaschi
Tiratura: 20256 Diffusione: 17529 Lettori: 74000 (0006901)

DATA STAMPA
www.datastampa.it

# Crisi d'impresa, le domande su del 61,5%

06901 06901

Le domande di composizione negoziata per la crisi d'impresa, formalmente presentate alla data di ieri ammontano complessivamente a 767 unità. Sono cioè il 61,5% delle imprese in più rispetto all'ultima versione pubblicata dell'Osservatorio Unioncamere, la seconda, risalente al 15 novembre 2022. Al primo posto spicca la Lombardia, con 168 istanze di composizione negoziata, seguita da Lazio (93), Emilia-Romagna (70), Veneto (67) e Puglia (55): le cinque regioni, da sole, rappresentano circa il 59% delle istanze di composizione inviate nel complesso. Rispetto alla precedente versione dell'Osservatorio, la ripartizione geografica delle istanze non ha visto stravolgimenti: lo strumento è utilizzato di più nelle regioni del Nord (il 49,8% del totale), poi al Centro Italia (il 28,2%), nelle regioni meridionali (16,0%) e nelle Isole (6,0%). Con la presentazione della domanda, l'impresa può specificare se appartiene ad un gruppo d'impresa, se rientra nella categoria «sottosoglia», se ha svolto il test pratico per valutare l'incisività degli interventi da adottare e se necessita di risorse. Inoltre, può richiedere l'applicazione delle misure protettive del codice della crisi d'impresa (ex 5 art. 18) e dichiarare se intende avvalersi delle misure di sospensione di obblighi e di cause di scioglimento (ex art. 20, Ccii). Dal report emerge che il 72,62% delle imprese ha chiesto misure protettive (557 casi su 767) e circa il 46,41% (per 356 istanze) ha dichiarato di volersi avvalere delle sospensive. Infine, il 22% ha evidenziato la necessità di nuove risorse per evitare danni gravi e irreparabili all'attività aziendale.

© Riproduzione riservata

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6901 - L.1601 - T.1851

Superficie 12 %